

## *Dissipazione degli annebbiamenti*

Il M. Tibetano elenca un totale di sessantacinque annebbiamenti per i sette Raggi, in gran parte differenti dai cinquantadue annebbiamenti di Leggi e Principi e degli annebbiamenti Superiori ed Inferiori.

Gli annebbiamenti riguardano la personalità, l'espressione affettiva, cognitiva, sociale e morale. Derivano dall'identificazione dell'uomo con la forma e con il mondo oggettivo.

Riguarda il moto rotatorio, la cui natura del moto è sul piano della materia o della personalità.

Quando l'uomo arriva sul piano della mente viene in evidenza un diverso tipo di movimento. Questo perché l'uomo non vive più nell'illusione dei tre veicoli personali, quando comincia a polarizzarsi nella mente, usa questo veicolo anch'esso bifasico e vede per "gradi" di realtà così da influenzare altri "atomi".

Comincia a farsi sentire un'altra forza, che aggrega oppure dissipa quegli atomi che vengono a coalizzarsi.

Queste forme aggregate producono a loro volta degli effetti su altre forme atomiche coerenti, finché non sia stabilito un ritmo e sia provocata una vibrazione, che è la continuazione del moto rotatorio dei singoli atomi, la modificazione prodotta in essi dalla loro attività di gruppo.

Il movimento in avanti è modificato dall'attività atomica interna, è il moto ciclico a spirale, che si manifesta come tendenza a ripetere, grazie alla trazione indietro degli atomi rotanti, ed è però compensata dal forte impulso progressivo dell'attività della forma.

Quando l'attività interna di ogni atomo e l'attività della forma, attività di gruppo, lavorano all'unisono, è il rapporto tra gli atomi che produce ciò che è chiamato luce, che con l'aggregato dei suoi fenomeni forma sfere composite di gruppi fusi, fino ad un sistema solare.

L'Angelo Solare dapprima attira l'uomo animale, ciclicamente dal corpo causale dell'uomo vengono emanati impulsi, che causano la comparsa sui tre piani delle illusioni, per un periodo temporaneo.

Gradatamente dominato dalle vibrazioni della mente Superiore e "producendo" a spirale attraverso la materia, le forme atomiche sono spinte verso un altro punto di energia di attrazione più forte, si attiva l'espansione della coscienza e la visione della Realtà più chiara.

L'uomo umano autodeterminato e individuale, è spinto progressivamente in avanti dall'influenza del suo gruppo, ossia dalla potente attività dell'Uomo Celeste del cui corpo è una cellula.

L'uomo è un magnete quadripolare, tutte le leggi dell'elettricità e del magnetismo sono valide per questo sistema.

Oltre alla polarità verticale l'asse della colonna vertebrale, con le due polarità centro testa-sacrale a cui si può attribuire il moto rotatorio, l'uomo presenta la polarità orizzontale nei due lati del corpo, a cui si può attribuire il moto ciclico a spirale, moto in rapporto con i centri della gola e il centro mentale, soggetti alla direzione dell'energia egoica.

Il dinamismo energetico del moto rotatorio sul proprio asse è prodotto dall'impatto della carica positiva contro quella negativa, materia – spirito, corrente che scorre nella direzione alto-basso e basso-alto.

Quando l'effetto della rotazione è così forte da influenzare altri atomi, le forme vengono costruite sotto l'impulso di forze aggregate di qualche genere, questo causa progressione e rotazione simultanee, produce la coscienza di gruppo unificata sul piano della mente.

Il dinamismo energetico del moto ciclico, spinge le forme aggregate sempre più vicino ad un altro punto di energia più forte.

La rotazione lungo un'orbita è la rivoluzione di una sfera di vita, non solo intorno al proprio asse, ma lungo un percorso sferoidale, o orbita, intorno ad un punto centrale.

La direzione della rivoluzione è determinata dall'influenza della corrente positiva e negativa che scorrono nella direzione est – ovest, dall'interno verso l'esterno, dall'esterno verso l'interno.

Nell'asse verticale il moto di rotazione è in rapporto con l'asse di oscillazione del pendolo, bifasicità.

Nell'asse orizzontale il moto di rivoluzione è in rapporto con i due fuochi e la distanza focale.

Nelle onde elettromagnetiche i due moti sono interdipendenti: la forza elettrica è disposta nella direzione verticale che corrisponde alle onde magnetiche; nell'insieme le onde sono quadripolari, come le quattro polarità nell'uomo.

Le due polarità spirito – materia si fondono nella coscienza (o Figlio) unione creativa degli opposti, con movimento ciclico fra il centro di coscienza e la coscienza di un'Entità Superiore, quale punto attrattivo.